

Flussi. Complice la crisi politica dell'Egitto, ci sarà un aumento delle presenze dall'estero del 3-4% sul 2012

Gli stranieri salvano l'estate

In luglio e agosto si assisterà alla maggiore concentrazione di arrivi

Laura Dominici

La crisi politica in Egitto sta risvegliando i flussi di turisti stranieri diretti in Italia alla ricerca di mete sicure. La società Trademark rileva che il movimento estero per questa estate è stimabile in crescita del +3-4% rispetto al 2012. Da giugno a settembre 2012 sono stati 103,4 milioni i pernottamenti stranieri in Italia, per una spesa di 15,3 miliardi di euro (32 miliardi su base annua, fonte Banca d'Italia). «Si assisterà ad una maggiore concentrazione nei mesi di luglio e agosto - spiega Stefano Bonini, marketing assistant Trademark - con benefici per il giro d'affari, in quanto è il periodo dei prezzi più elevati, ma con problemi di sovraccarico per le aree balneari e le città d'arte». «C'è un risveglio del last minute tra gli stranieri - conferma Mally Mamberto, presidente consorzio Incoming Italia - che ha prodotto una ripresina a luglio. Per agosto c'è ancora disponibilità».

A reagire meglio sono le strutture a 4 e 5 stelle, mentre soffrono di più gli alberghi di media categoria. In crescita di qualche punto percentuale la richiesta di agriturismo e ricettività all'aria aperta. La crisi economica si sta facendo sentire nelle economie europee e i dati di Banca d'Italia sulle spese dei viaggiatori stranieri da gennaio ad aprile 2013 evidenziano un calo dell'1,8% rispetto all'anno precedente. «A fronte di una pesante flessione del turismo interno - commenta Bonini - si annuncia un aumento di turismo tedesco, svizzero, scandinavo e Bric». Di crescita a due cifre dei turisti cinesi, indiani, russi, australiani e giapponesi parla, invece, l'indagine Enit sui primi mesi del 2013. I visti rilasciati in Italia lo scorso anno sono stati 1,9 milioni, in crescita del 9%. «Fra i mercati lontani - spiega l'Enit - si assiste a richieste sempre maggiori per l'Emilia Romagna, la Riviera

del Veneto, la Riviera di Ulisse, Sicilia, Sardegna, Ischia e Costa Amalfitana, Liguria». Federviaggio sottolinea che «luglio è il mese del picco per gli arrivi di tedeschi e americani, mentre i russi non hanno stagionalità e visitano l'Italia tutto l'anno». Tedeschi e giapponesi sono i più fedeli all'Italia. «Bisogna continuare a investire sulla qualità - avverte Ferruccio Dardanelli, presidente Unioncamere - per assicurarsi il gradimento dei turisti internazionali. Non sempre alla richiesta segue l'acquisto, tanto è vero che i viaggi in Italia costitui-

te, wellness e turismo attivo le scelte preferite dall'estero». In Veneto il presidente della Federalberghi regionale Marco Michielli parla di tracollo degli italiani rispetto ad un incremento del «+2-3% di stranieri, in particolare tedeschi, austriaci, svizzeri, scandinavi e russi. Sono penalizzate le mete vocate agli italiani come montagna, terme e le spiagge, che a causa del maltempo hanno perso un 7-8% di presenze. Occorre un piano strategico che permetta di potenziare gli arrivi stranieri e che sposti dall'auto all'aereo un 30% di traffico».

Le proiezioni sono buone per la Puglia, con una stima del +10% per l'arrivo di gruppi, «grazie alla promozione dell'agenzia regionale - spiega Filippo Guglielmi, amministratore G'Tours - al calendario di eventi e all'incremento di voli sugli scali di Bari e Brindisi». In tenuta il traffico di stranieri in Campania. «Bene costiera sorrentina, amalfitana, Capri e Ischia - spiega Gino Acampora, amministratore dell'azienda omonima che fa capo al gruppo tedesco Tui - ma resta il problema irrisolto di Pompei e il nodo collegamenti. Le previsioni sono di lieve crescita. A sfavore dei flussi, l'incremento delle tasse di ingresso nelle città e i costi dei parcheggi comunali». Il comparatore di prezzi alberghieri Trivago segnala un raddoppio di ricerche per l'Italia in giugno, con un luglio in linea con il 2012. Tra gli utenti più attivi tedeschi, olandesi e scandinavi. La percentuale di viaggiatori internazionali che hanno prenotato hotel per agosto attraverso i siti del gruppo Expedia nel periodo aprile-giugno è cresciuta del 5%. «In aumento la richiesta di camere per l'ultima settimana di agosto», spiega Laura Valerio, director market management Italia di Expedia.

CHI SALE E CHI SCENDE

A reagire meglio sono le strutture a 4 e 5 stelle, mentre soffrono di più gli alberghi di media categoria

SPESA IN CALO

I dati di Banca d'Italia su quanto spendono i viaggiatori, da gennaio ad aprile 2013 mostrano un calo dell'1,8% sul 2012

scono il 33% delle vendite dei grandi buyer internazionali, superiore al 2012 (27%) ma non ai livelli pre-crisi».

I dati di Federalberghi Roma confermano la tenuta del segmento città d'arte: a maggio Roma cresce del +7% in termini di presenze straniere, con un exploit dal Sud America per l'effetto Papa, mentre gli italiani flettono del -3%. Alberto Peruzzini, dirigente turismo Toscana Promozione, è ottimista: «Stimiamo un +4-5% di arrivi e presenze straniere nel primo semestre che annulla la performance negativa del mercato nazionale. Città d'ar-



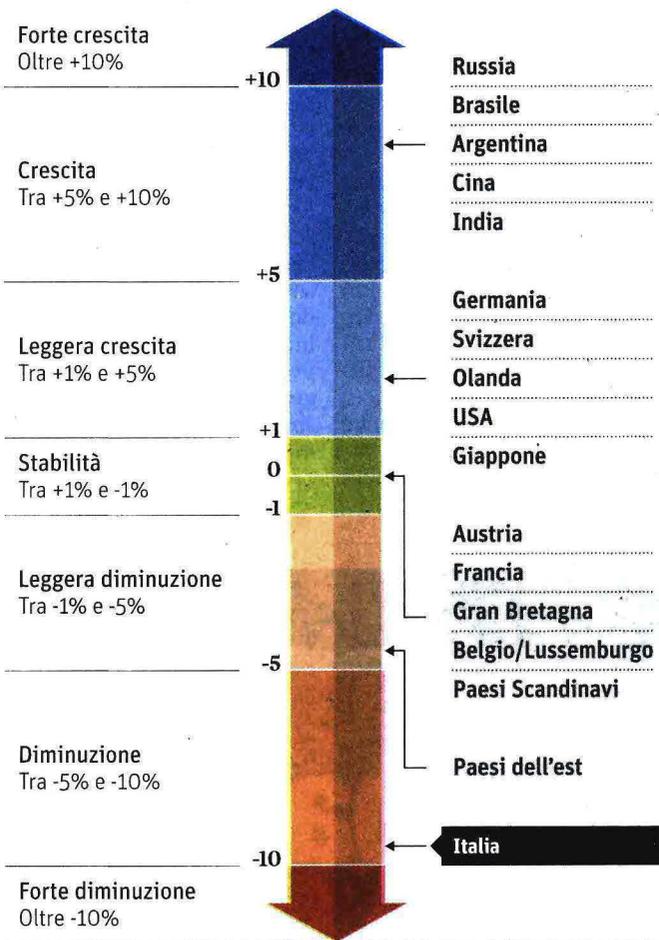
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il barometro



Le previsioni sui Paesi di provenienza dei turisti stranieri in Italia per l'estate



Fonte: Trademark